

PROPOSTA ECONOMICA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

1. Suddivisione in classi dell'esposizione debitoria

Al fine di formulare il piano di ristrutturazione, di seguito la suddivisione in classi della complessiva esposizione debitoria:

A) CREDITI IN PREDEDUZIONE

- Spese per compenso OCC (oneri inclusi)

Si rinvia al tariffario in fase di adozione e agli importi che il Gestore nominando individuerà.

B) CREDITI PRIVILEGIATI

- Mutuo ipotecario BCC di Roma € 86.788,82

Si precisa che l'importo indicato dovrà essere aggiornato, detraendo le somme versate medio tempore per soddisfare le rate a scadere.

C) CREDITI CHIROGRAFARI

- prestiti/finanziamenti al consumo € 180.366,19

Si precisa che l'importo indicato è comprensivo delle spese relative alle penali per estinzione anticipata dei finanziamenti, penali eventualmente da sottrarre alla debitoria; inoltre detti importi dovranno essere aggiornati, detraendo le somme versate medio tempore per soddisfare le rate a scadere.

2. Percentuali di soddisfazione classi dei creditori

Preliminarmente, si richiama l'art. 8, comma **1 bis** della legge 3/2012 secondo cui "La proposta di piano del consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, secondo periodo", che a sua volta recita: "E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente,

allorchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi. [...]”.

L'art. 8 surrichiamato dispone, inoltre, al comma **1-ter** che *“La proposta di piano del consumatore e la proposta di accordo formulata dal consumatore possono prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della proposta, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data”*.

Alla luce della normativa succitata e tenuto conto delle spese destinate al sostentamento e delle entrate mensili, si propone, in primo luogo, il pagamento integrale, oltre che delle spese in prededuzione, del mutuo ipotecario secondo il piano di ammortamento in essere: all'uopo si rammenta che trattasi di mutuo con ipoteca iscritta sulla casa di abitazione principale e che gli istanti non si sono resi morosi rispetto al pagamento delle relative rate. Inoltre, all'esito di una eventuale liquidazione del bene immobile predetto, il ricavato sarebbe molto probabilmente sufficiente a soddisfare il residuo debito vantato dalla Banca mutuante, il che non consente la falcidia del mutuo fondiario ex art. articolo 7, comma 1, secondo periodo Legge 3/12 cit., che pertanto rimane fuori dal Piano di ristrutturazione e viene qui indicato solo per completezza.

Per quanto riguarda i crediti chirografari, innanzitutto per quelli con cessione del quinto dello stipendio, si propone la revoca delle cessioni predette e, in secondo luogo, per tutti i debiti chirografi contratti si propone la ristrutturazione e/o falcidia, come di seguito indicato:

A) Per i creditori in prededuzione:

Si riserva, in sede di esame d parte del Gestore, la quantificazione delle spese in prededuzione per i compensi all'OCC alla luce del tariffario vigente;

B) Per i creditori chirografari:

la somma di € 500,00, per n. 5 anni, a rimborso mensile delle pratiche di finanziamento in essere per mese, per un totale **di € 30.000,00**. La somma d € 500,00 al mese sarà ripartita:

€ 200,00 a Banca Sistema;

€ 200,00 a Findomesric;

€ 100,00 a Santander.

Salvo arrotondamenti

C) una rata finale di € **69.201,40** allo scadere dei 5 anni di pagamenti rateali sub B) e collocamento in quiescenza del Sig. Giancarlo Venditti nel 2028 (erogazione TFS dopo 12 mesi), con maturazione del relativo TFS.

Riepilogo percentuali di soddisfazione dei creditori:

a) Crediti in prededuzione: 100%	€ _____
b) Crediti Privilegiati (mutuo fondiario): 100%	€ 86.788,82
c) Crediti chirografari (finanziamenti): 45 %	€ 99.201,40
TOTALE	a)+b)+c)

3. Garanzie

La garanzia della buona riuscita del piano e della solvibilità degli istanti debitori è data dai contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato in essere e dalle somme che certamente il Sig. Giancarlo Venditti percepirà a titolo di trattamento di fine rapporto, tra 5 anni al momento della quiescenza. A tal riguardo, si precisa che il Venditti raggiungerà 43 anni di servizio il 01.02.2028 e che da un calcolo effettuato tenendo in considerazione la retribuzione media presumibile negli ultimi 12 mesi di servizio, pari ad € 2.500,00, il TFS dovrebbe ammontare a circa € 75.000,00 (netti).

Ad ulteriore garanzia vi è l'immobile di proprietà dell'istante, destinato a prima casa, che per le ragioni che di seguito verranno esposte non è stato inserito nel presente piano.

4. Durata del Piano

Il piano di ristrutturazione dei crediti chirografari avrà la durata di anni 5, per la parte rateale oltre al tempo necessario per il pagamento della rata finale al versamento del TFS (che avviene di regola 12 mesi dopo la cessazione del rapporto di lavoro). La durata

complessiva del piano sarà, quindi, di anni 6, pienamente in linea con i criteri temporali sulla durata di analoghe procedure.

5. Alternativa liquidatoria

L'unico bene commerciabile di proprietà degli istanti, oltre alle autovetture, è l'immobile sito in Trasacco alla Via F. Baracca snc, costituente la prima casa di abitazione degli stessi e del proprio nucleo familiare.


Secondo la stima tratta dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, il valore medio di mercato è pari ad € 122.430,00 (compresa la pertinenza). Su tale bene insiste l'ipoteca iscritta dalla BCC a garanzia del mutuo fondiario dalla stessa erogato agli istanti. La somma ricavata da una eventuale liquidazione del bene, tenuto conto del suo valore di mercato e dell'andamento delle procedure di liquidazione, dovrebbe essere interamente destinata a soddisfare il residuo credito vantato dalla Banca mutuante mentre i creditori chirografari rimarrebbero completamente insoddisfatti.

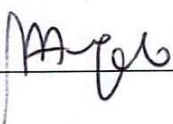
Il secondo bene immobile, sito in Trasacco alla Via M. Febonio n. 16 è totalmente abusivo e privo di abitabilità per cui non appare per esso percorribile la via liquidatoria.

Si evidenzia, altresì, che dall'esame delle busta paga degli istanti emerge che la somma mensile messa a disposizione della procedura è superiore al quinto pignorabile in una eventuale procedura esecutiva presso terzi azionata dai creditori

Avezzano, li 20/9/23

Giancarlo Venditti 

Anita Courier 

Avv. Daniela D'Angelo 

I sottoscritti Giancarlo Venditti e Anita Courrier forniscono liberamente il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle finalità e modalità dettagliate nell'informativa privacy fornita

Giancarlo Venditti



Anita Courrier

